

GESTIONE DI PATOLOGIE MUSCOLOSCELETRICHE LOMBOPELVICHE IN PAZIENTI CON DIAGNOSI DI ERNIA ADDOMINALE



Candidata: Dott.ssa Elena Sacchetti, FT

Relatore: Dott. FT OMPT: Daniele Villa

BACKGROUND

Le ernie addominali costituiscono una problematica clinica di notevole rilevanza epidemiologica e sociosanitaria. La presenza di un'ernia può interferire con meccanismi di controllo della pressione intra-addominale e della stabilizzazione del rachide, influenzando la core stability e potenzialmente aggravando il quadro lombare.

OBIETTIVI

Analizzare la gestione delle problematiche muscoloscheletriche del rachide in pazienti con comorbidità di ernia addominale, con particolare attenzione alle precauzioni riabilitative e al ruolo dell'approccio multidisciplinare.

MATERIALI E METODI

Revisione della letteratura che include studi clinici randomizzati controllati (PubMed/Medline) per la valutazione dell'efficacia degli interventi fisioterapici in pazienti con ernia addominale. Sono stati anche inclusi studi controllati non randomizzati e studi osservazionali (di coorte, caso-controllo, case-report), nel caso in cui fornissero informazioni rilevanti sugli effetti della gestione riabilitativa di pazienti con ernia addominale e problematiche muscoloscheletriche lombopelviche associate.

RISULTATI

Dalla selezione degli 88 records, solo uno studio ha rispettato i criteri di eleggibilità. Sono emerse: marcata scarsità di studi direttamente pertinenti alla gestione fisioterapica del rachide in pazienti con ernia addominale; ed evidenza limitata ma clinicamente rilevante, rappresentata principalmente da un consensus statement sul trattamento dello sportsman's groin, che suggerisce un approccio iniziale conservativo fondato su fisioterapia strutturata, controllo motorio e progressione graduale del carico. La chirurgia viene indicata come opzione da riservare ai casi refrattari o selezionati. I risultati sottolineano inoltre l'importanza di una valutazione accurata per distinguere la vera ernia da altri quadri di dolore inguinale cronico e la necessità di integrare il trattamento con un lavoro condiviso tra fisioterapista, chirurgo, radiologo e medico dello sport.

CONCLUSIONI

La gestione del paziente con ernia addominale e disturbi lombopelvici richiede un approccio clinico individualizzato, prudente e multidisciplinare. La fisioterapia può svolgere un ruolo rilevante nella fase iniziale e nel follow-up, purché siano rispettate le condizioni di sicurezza e siano evitate manovre che aumentino eccessivamente la pressione intra-addominale. La scarsità di evidenze dirette evidenzia un importante gap nella letteratura e la necessità di ulteriori studi specifici in ambito fisioterapico.

BIBLIOGRAFIA

1. Sheen AJ, S. B. (2014). Treatment of the Sportsman's groin': British Hernia Society's 2014 position statement based on the Manchester Consensus Conference. British Journal of Sports Medicine.
2. Aparecido Magalhães, I. e. (2025). Effects of different types of core training on pain and functional status in patients with chronic nonspecific low back pain: a systematic review and meta-analysis. Journal of Orthopaedic & Sports Physical Therapy.